



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. CASORATE S. "TOSCANINI"

VAIC865004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASORATE S. "TOSCANINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6154** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 1012*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Toscanini è stato costituito nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale e la conseguente unificazione delle scuole dipendenti dalla Direzione didattica di Besnate e dalla Scuola Media statale di Casorate. A partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito di un ulteriore piano di riorganizzazione, l'Istituto si è ampliato includendo le scuole del comune di Arsago Seprio. Esso si configura come istituto verticale completo poiché comprende la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo.

Gli uffici di segreteria e di dirigenza hanno sede presso la scuola secondaria di primo grado di Casorate Sempione.

Le scuole dell'istituto fanno parte di comuni piccoli, di circa 5000/6000 abitanti; le Amministrazioni Comunali collaborano positivamente con la Direzione. Nei Comuni sono attive diverse associazioni di volontariato (di tipo ricreativo, educativo, assistenziale, sportivo) che collaborano con le scuole.

Le scuole sono dotate di spazi generalmente adeguati per le attività degli studenti e dotati di LIM con collegamento Internet.

In alcune scuole le aule risultano piccole e poco adeguate al numero degli studenti. Nell'Istituto è attivo un buon servizio di prevenzione e protezione; le scuole sono normate dal punto di vista della sicurezza.

### Scuole del comune di Arsago

La **scuola dell'infanzia** è parte integrante del polo scolastico ed è ubicata in una posizione adiacente alla scuola Primaria. E' costituita da cinque aule per la normale attività didattica (di cui una dotata di LIM), un salone per l'attività ludica e psicomotoria, un piccolo spazio polifunzionale (aula docenti e ATA) e un'ampia area verde attrezzata con grandi giochi.

L'edificio della **Scuola Primaria "Aldo Moro"** è nello stesso perimetro della Palestra Comunale e della Scuola Secondaria di primo grado. All'interno ci sono dieci aule per la normale attività didattica (tutte dotate di LIM), Sono presenti un'aula gruppi e un'aula di sostegno ubicate al pian terreno. In un'ala nuova dell'edificio è ubicata la sala mensa con cucina e bagni. Si usufruisce anche di una palestrina ubicata sopra la palestra comunale. L'ampio atrio, posto all'ingresso dell'edificio, si presta come spazio di ritrovo per l'organizzazione di spettacoli, mostre e particolari attività didattiche. Dispone inoltre di un ampio spazio all'aperto attorno all'edificio.

L'edificio scolastico della **scuola secondaria** è disposto su due piani dove sono situate le aule destinate all'attività didattica e ulteriori spazi per attività di laboratorio e di piccolo gruppo. E' presente un ampio giardino. La palestra comunale è in uso comune con la scuola primaria.

### Scuole del comune di Besnate



La **scuola primaria** è dotata di dieci aule per le attività didattiche, di spazi ulteriori per attività di laboratorio (educazione musicale, informatica, artistico espressiva e aula PON), due locali mensa, aula gruppi, 2 aule per attività di sostegno e/o studio assistito in piccoli gruppi, biblioteca (suddivisa in due spazi), spazio esterno a prato, palestra con piccoli e grandi attrezzi, utilizzata in comune con la scuola secondaria di primo grado.

La **scuola secondaria** dispone di 6 aule, ulteriori spazi per attività di laboratorio (multimediale e scientifico attrezzati e dotati di LIM), biblioteca, 2 aule docenti, 2 aule sostegno e cortile esterno.

### Scuole del comune di Casorate Sempione

La **scuola dell'Infanzia**, disposta su un unico piano, è dotata dei seguenti spazi: cinque aule per attività di sezione, un'aula adibita a laboratorio dotata di LIM, un salone antistante le aule per attività ludiche in cui sono stati organizzati angoli per attività di piccolo gruppo, la mensa, un'aula riunioni per i docenti, un giardino con grandi giochi, la cucina.

La **scuola primaria** è costituita da sedici aule disposte su tre piani: dieci aule per la didattica dotate di LIM, ulteriori spazi per le attività di laboratorio (informatica, artistico/espressiva, musicale, audiovisivi) e per attività in piccoli gruppi/sostegno (n. 2 aule), biblioteca (con LIM), locale mensa, cortile esterno, palestra, in uso con la scuola secondaria di primo grado. L'edificio è dotato di ascensore esterno.

La **scuola secondaria** dispone di otto aule, due aule per attività in piccolo gruppo e di ulteriori spazi per attività di laboratorio (lab. multifunzionale dotato di LIM, lab.linguistico, lab.informatica), un'aula video e un'aula docenti, archivio, presidenza, segreteria e un cortile esterno con orto didattico.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. CASORATE S. "TOSCANINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC865004
Indirizzo	P.ZZA TRATTATI DI ROMA 1957 N. 5 CASORATE SEMPIONE 21011 CASORATE SEMPIONE
Telefono	0331296182
Email	VAIC865004@istruzione.it
Pec	vaic865004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictoscanini.edu.it

### Plessi

---

#### SC. MAT. ST. -CASORATE SEMPIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA865011
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA 1 - 21011 CASORATE SEMPIONE

#### SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA865022
Indirizzo	VIA EUROPA N. 6/BIS ARSAGO SEPRIO 21010 ARSAGO SEPRIO



### DANTE ALIGHIERI - BESNATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE865016
Indirizzo	VIA D.A.MOLTENI 5 BESNATE 21010 BESNATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	198

### MILITE IGNOTO - CASORATE SEMPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE865027
Indirizzo	VIA E. DE AMICIS, 1 CASORATE SEMPIONE 21011 CASORATE SEMPIONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	190

### ALDO MORO - ARSAGO SEPRIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE865038
Indirizzo	VIALE EUROPA, 6 ARSAGO SEPRIO 21010 ARSAGO SEPRIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

### TOSCANINI - CASORATE SEMPIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM865015
Indirizzo	PIAZZA TRATTATI DI ROMA 1957 5 - 21011 CASORATE





	SEMPIONE
Numero Classi	7
Totale Alunni	146

### **A.MANZONI - BESNATE - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM865026
Indirizzo	VIA XXV APRILE, 7 - 21010 BESNATE
Numero Classi	6
Totale Alunni	131

### **ARSAGO SEPRIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM865037
Indirizzo	VIA VANONI, 2 ARSAGO SEPRIO 21010 ARSAGO SEPRIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	150



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	53



## Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	31

### Approfondimento

---

#### Risorse interne

La maggior parte del personale docente risulta stabile, con contratto a tempo indeterminato, e relativamente giovane. 13 docenti dell'Istituto possiedono un Master, 11 hanno certificazioni informatiche e 23 certificazioni linguistiche. 32 docenti sono formati per l'inclusione degli alunni con disabilità, secondo il D.M.n.188 del 2021.

L'Istituto è guidato da un dirigente scolastico effettivo da giugno 2014.

Sono state individuate e formate risorse nell'ambito del PNSD e come Animatore Digitale, esperti nell'area della Valutazione, dell'inclusione e dell'educazione civica. Tutto ciò richiede un continuo aggiornamento che consente di progettare percorsi, orientare e facilitare l'apprendimento di ciascuno e svolgere una faticosa attività di monitoraggio e di supporto nell'acquisizione degli apprendimenti.

Si auspica l'implementazione dei docenti titolari nell'area del Sostegno per assicurare continuità a tutti gli alunni.

#### Risorse esterne

-Associazioni culturali e sportive presenti sul territorio ed esperti per la realizzazione dei progetti specifici deliberati dagli OO.CC. e delle iniziative di arricchimento attinente alla educazione alla cittadinanza (stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività)

-Guide per visite d'istruzione volte alla conoscenza del patrimonio storico-artistico

-Eventuali esperti per attività e pratica sportiva, docenti e alunni scuole superiori per informazioni di orientamento scolastico alle classi terze della scuola secondaria, docenti madrelingua, esperto per preparazione KET, facilitatore linguistico e mediatore culturale per inserimento di alunni stranieri, psicopedagogo e psicologo per la prevenzione del disagio, educatori per la realizzazione di progetti formativi, psicomotricista, esperti per progetti specifici.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### VISIONE E MISSION

La "vision" è la premessa fondamentale per l'acquisizione di risorse, la messa in campo di possibili innovazioni e l'individuazione di metodologie didattico/organizzative che portino nella direzione della meta verso cui ci si vuole dirigere.

La nostra vision è la formazione dell'uomo e del futuro cittadino attivo, responsabile e consapevole.

L'Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini. L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore.

Con il termine "mission" si vuole spiegare quali siano gli obiettivi strategici della scuola, cosa intende fare per adempiervi e dunque le scelte metodologico/educative.

La nostra mission è favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi.

La "mission" dell'Istituto Comprensivo "Toscanini" è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si basino su continuità, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente.

Sono pertanto necessarie alcune scelte metodologico/educative:

- potenziare la continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola;
- sviluppare i processi di accoglienza e inclusione, guidando gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi e negli altri;
- potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori



difficoltà in un mondo in continuo cambiamento;

- allargare la propria visione “locale” ad una visione allargata europea, che porti ad un arricchimento culturale generale e alla consapevolezza della diversità come valore;
- promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli otto ambiti di competenze chiave, così individuate nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo.

#### INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 andranno a costituire parte integrante del Piano in coerenza con gli obiettivi strategici in esso contenuti.

Le priorità riguardano le seguenti aree:

- risultati scolastici
- risultati nelle prove standardizzate e nazionali
- competenza chiave europee

I risultati delle precedenti prove INVALSI certificano che l'offerta del nostro Istituto risulta di discreto livello in ambito linguistico-matematico. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

#### ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, verranno consolidate le azioni già avviate, mettendone in campo di nuove per favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori); garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità; stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di



- insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...);
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...);
  - adottare nella didattica ordinaria modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;
  - promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza;
  - garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico;
  - garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi anche mediante la collaborazione con esperti quali psicologi o psicopedagogisti;
  - porre particolare attenzione ai nuovi bisogni degli allievi, sia didattici che formativi, venutisi a creare anche a seguito della situazione pandemica, sia attraverso la predisposizione di piani di recupero individualizzati, sia attraverso interventi pedagogici e psicologici di supporto rivolti alla classe, ai singoli alunni, ai docenti, alle famiglie;
  - incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social media e della rete;
  - implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
  - proseguire e potenziare, estendendoli anche agli alunni più piccoli, i progetti relativi ai corretti stili di vita e ai comportamenti di cittadinanza responsabile;
  - implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
  - promuovere le competenze degli studenti in aree diverse: motricità, musica, arte e teatro, anche attraverso progetti o laboratori in verticale, anche con la collaborazione di esperti esterni;
  - consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto;
  - garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio;
  - rendere sempre più i Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione, luoghi di condivisione delle proposte didattiche innovative per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni del gruppo classe e del singolo allievo, nonché della valutazione degli esiti di apprendimento in itinere per apportare le modifiche necessarie alla progettazione;
  - porre attenzione alla valutazione formativa degli alunni, dalla scuola primaria alla scuola



secondaria, nell'ottica della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza, considerando l'autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione entro la quale ha operato, le risorse da lui mobilitate per portare a termine il compito, la continuità nella manifestazione dell'apprendimento; □ prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;

- far interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri;
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio o a carattere regionale/nazionale, anche tramite l'adesione a bandi nazionali e PON;
- porre particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento dei docenti.

Una bella realtà dell'Istituto è quella del Comitato Genitori, che sostiene e collabora attivamente con la scuola, sia nella gestione pratica di alcuni momenti particolari, quali Feste in particolari momenti dell'anno scolastico, sia nella gestione ordinaria come la realizzazione di alcuni progetti rivolti ai nostri alunni. Grazie all'associazione è anche possibile realizzare obiettivi ambiziosi e condividere un'idea di scuola attiva e collaborativa.

#### SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa significativa. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili; □ la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio; la collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti); la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto attua le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al



superamento delle eventuali criticità;

- valorizzazione del personale;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ascolto costante delle esigenze dell'utenza;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Nell'ambito delle relazioni di comunicazione via web l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- pubblicazione, all'interno dell'area didattica nel sito di istituto, di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- ampio utilizzo del registro elettronico e delle modalità online per le comunicazioni scuola-famiglia, documenti di valutazione e certificazione delle competenze;
- attenzione comunque a tutte le esigenze dell'utenza e disponibilità del personale, nel caso di difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie e/o di necessità di assistenza / supporto per l'utilizzo dei servizi online.

#### FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 - c.12). Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti e avere come filoni prioritari di formazione:





privacy e normativa scolastica

innovazione tecnologica e metodologica

area psicopedagogica



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Per la scuola primaria: monitorare gli esiti delle classi in fascia bassa nelle prove comuni (per classe nella fascia bassa si intende una classe con risultati inferiori dell'8% rispetto alla media) Per la scuola secondaria: monitorare il numero di studenti con media bassa (per media bassa si intende media < 5,99)

#### Traguardo

Scuola primaria: monitorare la percentuale di classi nella fascia bassa nelle prove comuni . Dato di partenza a.s. 2023/24: 22 % Scuola secondaria: monitorare la percentuale di alunni con media bassa. Dato di partenza a.s. 2023/24 3%

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi

#### Traguardo

Allineare almeno nel 70% delle classi gli esiti con la media regionale. Dato di partenza a.s. 2021/22: Italiano 80%; Matematica 82%, Inglese reading 63%, Inglese listening 55%.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Aviarsi ad una didattica per competenze

### Traguardo

Realizzare almeno un percorso didattico per ogni classe basato sulla didattica per competenze chiave europee, utilizzando il curricolo per competenze realizzato dall'Istituto.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO**

---

Gli alunni nelle fasce più deboli sono segnalati dal team docenti all'interno di ogni Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe. L'intero team docenti si prende carico degli alunni, progetta e organizza attività di recupero e potenziamento, sia in gruppo, che individualmente e anche in collaborazione con agenzie territoriali e Università.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un percorso interdisciplinare documentabile finalizzato al raggiungimento di almeno una competenza chiave europea

---

Predisporre prove comuni annuali per tutte le classi annuali con criteri e griglie di correzione comuni.

---

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni e attività laboratoriali.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie di tipo cooperativo e di scambio nel piccolo gruppo o a coppie per favorire dinamiche relazioni positive e l'autostima dei singoli

---

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Per la scuola secondaria progettare un percorso di orientamento con attività condivise anche con il supporto di Almamedie.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

---

Calendarizzare incontri tra classi parallele per monitorare la coerenza delle programmazioni e promuovere il confronto metodologico.

---

Attività prevista nel percorso: Laboratori di recupero e di alfabetizzazione per alunni NAI

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Scuola primaria: monitorare la percentuale di classi nella fascia bassa nelle prove comuni . Dato di partenza a.s. 2023/24: 22 % Scuola secondaria: monitorare la percentuale di alunni con media bassa. Dato di partenza a.s. 2023/24 3%

## Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Scuola primaria: monitorare la percentuale di classi nella fascia bassa nelle prove comuni . Dato di partenza a.s. 2023/24: 22 %



Scuola secondaria: monitorare la percentuale di alunni con media bassa. Dato di partenza a.s. 2023/24 3%

Attività prevista nel percorso: Consulenza psicologo e psicopedagogo esterni, anche con attività di sportello aperti a studenti, docenti e genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di classe e consulenti esterni (psicologo, psicopedagogo)

Risultati attesi

Scuola primaria: monitorare la percentuale di classi nella fascia bassa nelle prove comuni . Dato di partenza a.s. 2023/24: 22 %

Scuola secondaria: monitorare la percentuale di alunni con media bassa. Dato di partenza a.s. 2023/24 3%





## ● **Percorso n° 2: PROVE INVALSI**

---

I risultati delle prove Invalsi sono oggetto di analisi collegiale in sede di Collegio Docenti e di dipartimento. Durante l'anno scolastico i docenti somministrano simulazioni di vario tipo, allo scopo di abituare gli alunni a leggere informazioni fornite in contesti non necessariamente abituali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove comuni annuali per tutte le classi annuali con criteri e griglie di correzione comuni.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

---



Calendarizzare incontri tra classi parallele per monitorare la coerenza delle programmazioni e promuovere il confronto metodologico.

Attività prevista nel percorso: Analisi quadri di riferimento e items; somministrazione di prove comuni stile prove invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di classe Docenti di Istituto di classi parallele
Risultati attesi	Allineare almeno nel 70% delle classi gli esiti con la media regionale. Dato di partenza a.s. 2021/22: Italiano 80%; Matematica 82%, Inglese reading 63%, Inglese listening 55%.

Attività prevista nel percorso: Confronto su metodologie didattiche innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di classe e di Istituto
Risultati attesi	Allineare almeno nel 70% delle classi gli esiti con la media regionale.  Dato di partenza a.s. 2021/22: Italiano 80%; Matematica 82%, Inglese reading 63%, Inglese listening 55%.

## ● **Percorso n° 3: DIDATTICA PER COMPETENZE**

L'Istituto necessita di un curriculum per competenze. Tale attività sarà effettuata aggiornando e integrando il curriculum verticale esistente, mediante confronto tra docenti dell'istituto e (eventualmente) consulenti esterni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Avviarsi ad una didattica per competenze

#### **Traguardo**

Realizzare almeno un percorso didattico per ogni classe basato sulla didattica per



competenze chiave europee, utilizzando il curricolo per competenze realizzato dall'Istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un percorso interdisciplinare documentabile finalizzato al raggiungimento di almeno una competenza chiave europea

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

---

Calendarizzare incontri tra classi parallele per monitorare la coerenza delle programmazioni e promuovere il confronto metodologico.

---

Attività prevista nel percorso: Analisi e revisione del curricolo d'Istituto.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Gruppi di lavoro dei docenti
Risultati attesi	Realizzare almeno un percorso didattico per ogni classe basato sulla didattica per competenze chiave europee, scegliendo tra "Progettare", "Imparare ad imparare", "Comunicare ed apprendere", "Risolvere i problemi", "Individuare collegamenti e relazioni", "Acquisire ed interpretare l'informazione"

Attività prevista nel percorso: Progettazione di almeno un compito di realtà, visto come unità d'apprendimento interdisciplinare per competenze; raccolta e condivisione delle UdA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di classe Gruppi di lavoro
Risultati attesi	Realizzare almeno un percorso didattico per ogni classe basato



sulla didattica per competenze chiave europee, scegliendo tra "Progettare", "Imparare ad imparare", "Comunicare ed apprendere", "Risolvere i problemi", "Individuare collegamenti e relazioni", "Acquisire ed interpretare l'informazione"



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto utilizza in modo virtuoso le tecnologie digitali attraverso le piattaforme Google Suite e Classroom per una didattica mista in aula e da casa. Dal punto di vista gestionale e amministrativo, i servizi digitali sono sempre più integrati anche nell'offerta alle famiglie per snellire e rendere attraverso sito e canali social (Pagina Facebook ufficiale) più trasparente la comunicazione.

La didattica si arricchisce inoltre di vari laboratori creativi con una maggior propensione alla manipolazione e alla interazione con gli alunni per lo sviluppo di competenze e soft skills.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Favorire una leadership distribuita, attraverso la costituzione di apposite commissioni/gruppi di lavoro per ogni area di processo ritenuta rilevante ai fini della realizzazione del PTOF.

Fare in modo che in ogni commissione confluiscono professionalità provenienti da tutti gli ordini dell'istituto.

Favorire la verifica periodica dei processi e l'interlocuzione tra le parti.

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra le iniziative proposte per promuovere la creatività e le conoscenze scientifiche attraverso il digitale l'istituto coinvolge gli studenti nella realizzazione di podcast e audiolibri, anche a carattere scientifico, combinando così le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per sviluppare molteplici competenze: dalla ricerca critica delle fonti alla creazione di un contenuto multimediale, dall'uso consapevole del registro espressivo del



parlato fino alla necessità di esporre in maniera chiara e accattivante gli argomenti. Adottando una prospettiva inclusiva, si può notare come, soprattutto per alunni con difficoltà di lettura e di scrittura, tale modalità di lavoro costituisca una sfida e un'opportunità per mettere in gioco le proprie capacità senza sentirsi penalizzati. Le attività proposte fanno emergere come tra gli studenti l'ascolto di podcast o audiolibri sia un passatempo piuttosto diffuso: il fatto che siano facilmente disponibili online e che possano essere utilizzati come sottofondo durante lo svolgimento di altre attività, dal disegno all'esercizio fisico, ha infatti attirato molti ragazzi. Complice la diffusione ormai predominante della musica sulle piattaforme streaming, il podcast, in particolare, sembra aver preso il posto della radio nell'immaginario delle nuove generazioni anche riguardo la fruizione dei programmi di intrattenimento.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

### **Attività di recupero e orientamento attraverso la didattica laboratoriale**

Presso l'Istituto è stato allestito un atelier creativo dotato di 4 postazioni e attrezzistica da laboratorio nello specifico per le piccole riparazioni di falegnameria. Sono state destinate delle ore per coinvolgere gli alunni all'uso responsabile degli utensili e alla progettazione di piccoli manufatti in legno, come ad esempio dei cubi narrativi per lo storytelling realizzati a partire dal materiale grezzo. L'approccio permette agli alunni di approcciare piccoli lavori manuali e una progettazione finalizzata alla realizzazione di oggetti concreti utili anche per la definizione di competenze che insistono sull'orientamento scolastico. La spiccata praticità del laboratorio permette di far esprimere ad alunni talenti e interessi che non sempre trovano spazio all'interno di un inquadramento didattico più tradizionale.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Finestre digitali per l'apprendimento

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto Toscanini, un totale di 30 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. 24 aule resteranno fisse, ma lavoreremo anche su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Verranno predisposti inoltre 6 ambienti tematici innovativi adibiti ad attività multimediali dedicate ai progetti di creazione di contenuti (podcast, audiovisivi e potenziamento curricolare della lettoscrittura). Il progetto intende rinnovare gli spazi scolastici con l'acquisizione di nuove tecnologie, adeguandoli anche dal punto di vista degli arredi, integrando quelli già esistenti, per ottenere maggior flessibilità e rimodulazione del setting delle aule. Aggiungeremo quindi ai setting di aula rinnovati una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare e/o sostituire quelle già presenti nell'istituto, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast). I dispositivi per il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

podcast, nello specifico, verranno potenziati e allargati ai vari plessi della secondaria per continuare un progetto già in essere e inserito tra le attività didattiche previste dal PTOF. L'istituto infatti, a partire dall'anno scolastico 2020, ha iniziato a svolgere attività che integrano il digitale nella produzione di contenuti multimediali: podcast e audiovisivi. Indipendentemente da ogni setting disciplinare, gli ambienti saranno serviti da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook e tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. In alcune aule fisse, relativamente alla scuola Primaria, è prevista la dotazione di software e dispositivi per l'insegnamento e la promozione del coding.

### Importo del finanziamento

€ 190.016,58

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Podcast come strumento didattico e di coinvolgimento: formazione del personale interno

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Nello specifico, l'attività di formazione coinvolgerà i docenti per guidare le proprie classi alla realizzazione, relativamente agli aspetti di scrittura, di registrazione, di montaggio audio e di pubblicazione dei contenuti online degli episodi di un podcast. Per il montaggio si utilizzerà il programma Audacity, mentre per la pubblicazione del podcast la piattaforma Anchor o Spotify, entrambi gratuiti.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEMagine: Digitale, STEM e Multilinguismo a Scuola

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

La padronanza delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e di più lingue può fornire alle nuove generazioni gli strumenti per prendere parte e contribuire all'innovazione e al progresso tecnologico, in una prospettiva globale e inclusiva, aperta a culture e lingue diverse. A tal fine, le studentesse e gli studenti necessitano di una preparazione che si adatti al contesto in cui operano per affrontare sfide nuove in preparazione a un mercato del lavoro sempre più fluido e competitivo. Con il progetto "STEMagine: Digitale, STEM e Multilinguismo a Scuola", il nostro Istituto mira a potenziare le competenze di alunni e docenti in queste aree, attraverso l'uso di metodologie cooperative e tecnologie innovative. Ci proponiamo di partire dall'analisi degli interessi formativi degli studenti, valutando la diversità e l'accessibilità delle risorse e l'adeguatezza di metodi e mezzi già esistenti. Verranno quindi analizzate competenze e metodologie in uso da parte dei docenti e si valuterà la possibilità di coinvolgere enti ed esperti esterni per l'affiancamento in iniziative curriculari e orientative per gli studenti. Le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strategie didattiche che proponiamo valorizzano un approccio trasversale, esperienziale e laboratoriale che, nel favorire i diversi stili di apprendimento, mira ad orientare alle carriere STEM le studentesse e gli studenti. A tale scopo l'Istituto cercherà docenti qualificati ed esperti in discipline STEM e madrelingua, accademici e professionisti, portando inoltre esempi concreti volti a superare gli stereotipi e i divari di genere, in particolare in queste discipline. Gli obiettivi del percorso comprenderanno l'educazione alla consultazione delle fonti anche in formato digitale e alla buona comunicazione scientifica, per contrastare la disinformazione e il negazionismo scientifico; verranno inoltre approfondite tematiche inerenti le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Per avvicinare gli studenti a contesti reali e prepararli ad affrontare nuove sfide, verrà incentivata la partecipazione ad iniziative di carattere scientifico. Con l'ausilio di docenti qualificati ed esperti esterni, si proporranno corsi formativi mirati all'alfabetizzazione digitale nel coding, nella robotica e alle possibili applicazioni dell'Intelligenza Artificiale, proponendo basi teorico pratiche e compiti di realtà, in linea con DigComp 2.2. Per potenziare le abilità linguistiche degli studenti, la scuola implementerà programmi formativi con il supporto di esperti anche esterni, strutturati considerando i livelli di competenza linguistica e il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), incoraggiando gli studenti a conseguire le relative certificazioni. Saranno incentivati corsi per migliorare le competenze linguistiche dei docenti e prepararli al raggiungimento di una certificazione di livello superiore oltre a corsi per l'utilizzo della metodologia CLIL. Per potenziare l'inclusività di alunni neo arrivati in Italia e allogliotti, verrà dato spazio alla formazione dei docenti nella didattica dell'italiano come lingua seconda (L2). Nel complesso il nostro progetto mira a dotare gli studenti di strumenti adeguati per affrontare le sfide future, nell'ottica dell'apprendimento permanente e della sana competizione.

### Importo del finanziamento

€ 141.801,99

### Data inizio prevista

01/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Con questa linea di investimento si vogliono potenziare le competenze di base degli alunni e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si sviluppano in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

L'intenzione è

- agire su un nuovo setting d'aula portando a regime le dotazioni digitali di cui la scuola si è dotata nell'ultimo triennio;
- riqualificare i laboratori e in genere gli ambienti di apprendimento;
- rimodulare alcuni spazi al fine di renderli funzionali ad una didattica laboratoriale e di tipo inclusivo, mediante arredi mobili ed immersivi che promuovano il benessere e favoriscano l'apprendimento.

Protagonisti dell'innovazione dovranno essere i docenti che saranno gli attori delle nuove metodologie didattiche.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione curricolare rispetta la normativa prescritta e vigente: □ L. 59/1997, □ DPR 275/1999, L. 53/2003, □ D. Lgs. 59/2004, □ D. Lgs. 169/2008, □ L.107/2015 e i Regolamenti attuativi D.P.R.122/2009, D.P.R. 81/2009, D.P.R. 89/2009. Ogni ordine di scuola, nella propria specificità, definisce finalità e programmi riferiti ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

### Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha provveduto alla realizzazione e utilizza regolarmente un curricolo verticale per tutte le discipline a partire dalle aree esperenziali linguistico-logico-matematiche della scuola dell'Infanzia fino alle materie della scuola Primaria e Secondaria, nell'ottica di conseguire le competenze disciplinari (articolate in abilità e conoscenze ) secondo le Indicazioni Nazionali vigenti e realizzare le otto competenze chiave del quadro di riferimento europeo (del 18/12/2006). La realizzazione del curricolo verticale lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave. Per consultare il curricolo verticale, si rimanda al sito dell'Istituto. I docenti dell'Istituto, al fine di raggiungere gli obiettivi del processo formativo degli alunni della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di Istruzione, progettano e realizzano l'azione educativa e didattica attraverso la stesura del Piano di Lavoro della Classe e della disciplina, seguendo il modello adottato dal Collegio Docenti. Il Piano di lavoro è l'espressione di un percorso educativo e didattico che parte dai bisogni effettivi e cognitivi dell'alunno e comprende attività, metodi, soluzioni organizzative e modalità di verifica necessarie a trasformare le abilità in competenze. Nella scuola dell'infanzia il Piano di lavoro è articolato in Unità di apprendimento. Il Collegio Docenti, inoltre, delibera la programmazione di alcune attività multidisciplinari (accoglienza, orientamento ...) che vengono organizzate sulla base di Unità di apprendimento con il fine di raggiungere un comune obiettivo formativo, condividendo strategie e metodologie al fine di rafforzare le competenze e la verticalizzazione dell'apprendimento.

### Curricolo di Educazione Civica

Il nostro Istituto nell'anno scolastico 2019/2020 seguendo le Linee Guida dell'insegnamento dell'educazione civica (agosto 2019) ha realizzato un curricolo verticale di competenze ed obiettivi





trasversali a tutte le discipline e che coinvolgesse i tre nuclei previsti dalla normativa (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale). Il curricolo verticale è stato aggiornato in base alle Linee Guida del 2024. La progettazione delle attività avviene attraverso la stesura di Unità di Apprendimento interdisciplinari. Il nostro Istituto promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva, nell'ottica della valorizzazione delle diversità. All'interno della Scuola dell'Infanzia si organizzano le proposte educative e didattiche mettendo a fuoco le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, incoraggiando l'instaurarsi di legami, il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. Nella Scuola Primaria si punta all'acquisizione degli apprendimenti di base, primo passo per il godimento dei diritti costituzionali ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. In questo modo si possono formare cittadini consapevoli e responsabili ad ogni livello, da quello locale a quello europeo. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

### VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni dei tre ordini di scuola accompagna i processi di insegnamento/apprendimento, consentendo un costante adeguamento della programmazione educativa/didattica e del piano di lavoro della classe e del docente ai bisogni formativi. In questo modo viene sottolineata la funzione formativa della valutazione, che deve fungere da stimolo al miglioramento continuo. La valutazione degli alunni, infatti, non può prescindere dall'analisi della situazione di partenza, delle capacità di base e delle condizioni psico-fisiche e dell'impegno degli alunni; non deve essere solo il momento finale di un processo, ma intervenire costantemente sul processo stesso, per verificare in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti e come intervenire per quelli ancora non raggiunti, in modo che sia anche un'occasione di autovalutazione per gli insegnanti e i relativi metodi.

Il processo di apprendimento degli alunni viene verificato con osservazioni e prove inerenti alle singole discipline ed insegnamenti effettuati a cadenza ravvicinata. Nella scuola secondaria per la valutazione di tali prove si utilizzano gli stessi parametri della scheda di valutazione quadrimestrale. Ciascun docente adotta, nella somministrazione delle verifiche, i criteri indicati dal Collegio Docenti, in modo da avere adeguate e diversificate occasioni di controllo e di riflessione. Tutte le volte che la prova di verifica lo consente, la valutazione è il risultato di una misurazione delle risposte attraverso l'attribuzione di un punteggio.



Le verifiche sono effettuate in ingresso, in itinere e in uscita.

Per l'analisi della situazione iniziale, a livello collegiale e in continuità con i diversi ordini di scuola, vengono concordate delle prove per verificare il possesso delle abilità trasversali, dello sviluppo dei processi logici e delle conoscenze di base al fine di elaborare un'adeguata programmazione educativo/didattica. In itinere le prove possono essere scritte e orali, individuali e/o di gruppo, di tipo sommativo e formativo, articolate su difficoltà graduate ed effettuate a scadenze programmate.

Periodicamente gli esiti degli obiettivi educativi e cognitivi sono registrati ed analizzati dal consiglio di intersezione, di interclasse e di classe per il controllo dell'efficacia della programmazione e, nella scuola primaria, per la formulazione del giudizio globale quadrimestrale. Nella scuola dell'infanzia il percorso di crescita e maturazione, osservato analiticamente in itinere, viene complessivamente delineato attraverso la stesura di profili d'uscita, trasmessi alla scuola primaria come documentazione del livello raggiunto. Per la scuola primaria la stesura del profilo globale dell'allievo, riportato sulla scheda di valutazione quadrimestrale, valuta il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati secondo i parametri rilevati che vengono trasferiti discorsivamente con descrittori.

Nel caso in cui si decida di non ammettere un alunno alla classe successiva, è necessaria un'attenta valutazione preventiva sia della classe in cui sarà inserito l'anno successivo, sia delle reali possibilità di recupero. Gli alunni e le famiglie sono puntualmente informati sugli esiti della valutazione nei colloqui individuali settimanali o attraverso comunicazioni sul libretto scolastico (nella scuola secondaria), in occasione dei due colloqui generali annuali, durante gli incontri quadrimestrali per la consegna della scheda e comunque ogni qualvolta si renda necessario.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MAT. ST. -CASORATE SEMPIONE	VAAA865011
SCUOLA DELL'INFANZIA	VAAA865022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI - BESNATE -	VAEE865016
MILITE IGNOTO - CASORATE SEMPIO	VAEE865027
ALDO MORO - ARSAGO SEPRIO -	VAEE865038

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOSCANINI - CASORATE SEMPIONE	VAMM865015



Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.MANZONI - BESNATE -	VAMM865026
ARSAGO SEPRIO	VAMM865037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. CASORATE S. "TOSCANINI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. MAT. ST. -CASORATE SEMPIONE  
VAAA865011**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VAAA865022**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI - BESNATE - VAEE865016**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MILITE IGNOTO - CASORATE SEMPIO**  
**VAEE865027**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ALDO MORO - ARSAGO SEPRIO -**  
**VAEE865038**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: TOSCANINI - CASORATE SEMPIONE**  
**VAMM865015**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: A.MANZONI - BESNATE - VAMM865026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: ARSAGO SEPRIO VAMM865037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per ciascun anno di corso, l'orario per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nell'ambito della declinazione annuale le attività didattiche sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. Su delibera del Collegio Docenti, il docente di storia è il coordinatore delle attività.

L'Istituto ha nominato un Referente.

Un'apposita commissione di docenti di ogni ordine di scuola ha elaborato un curriculum verticale di educazione civica e un'UDA interdisciplinare per ogni classe.

### **Allegati:**

CURRICOLO verticale educazione civica ISTITUTO.pdf

### **Approfondimento**

---

Nella Nota 2116 del 9 settembre 2022 il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni e chiarimenti in merito all'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria da parte di docenti specialisti a partire dall'anno scolastico 2022/23 e poi via via per gli anni scolastici successivi. Di conseguenza per le scuole primarie di Besnate e Casorate l'orario delle classi, a partire dalle classi quinte per l'a.s. 2022/23 e poi a scalare per le altre classi, passa da 30 a 32 ore settimanali. Per l'a.s. 2022/23 le due ore aggiuntive per le classi quinte sono attribuite alla materia Educazione civica. A partire dall'a.s. 2023/24, le due ore aggiuntive sono attribuite a Educazione Civica e Matematica.



Rimane invariato il tempo scuola di 40 ore alla scuola primaria di Arsago.

## **Allegati:**

ORGANIZZAZIONE ORARIA.pdf



## Curricolo di Istituto

I.C. CASORATE S. "TOSCANINI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale.

Elaborare e scrivere il Regolamento di classe

Il documento di Identità.

Diritti e doveri, introduzione alla carta dei diritti dei bambini.

Partecipazione ad esperienze ed iniziative significative promosse dalla scuola e dal territorio.

CCR e manifestazioni civili.

I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno) Stato italiano e sue principali Istituzioni.

Principi fondamentali della Costituzione italiana.

Introduzione all'Unione Europea.

I principali organismi internazionali (Onu, Unesco..)

Le principali forme di governo nelle civiltà studiate.

La democrazia.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Trasmissione del valore delle regole di comportamento.

Scelta e condivisione di regole di classe, incarichi e compiti...;

Promozione di varie forme di accettazione,rispetto,cooperazione tra i pari e con l'adulto.

Individuo, famiglia,scuola e società.

Identità e ruolo in famiglia, a scuola e nella propria comunità.

Ambiente circostante: la casa, la scuola, il paese.



Le tradizioni locali più significative

Partecipazione ad esperienze ed iniziative significative promosse dalla scuola e dal territorio.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera, l'inno)

Stato italiano e sue principali Istituzioni.

Principi fondamentali della Costituzione italiana



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

#### Tematiche affrontate / attività previste

Scelta e condivisione di regole di classe, incarichi e compiti...;

Promozione di varie forme di accettazione,rispetto,cooperazio ne tra i pari e con l'adulto.

### Traguardo 4





Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le basi dell'igiene personale .

L'importanza della salute per la qualità della vita.

Le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.

Le buone pratiche per la salute del corpo.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente dove si vive.

La relazione delle persone con l'ambiente in cui vivono.



Le funzioni e le corrispondenze di e fra i diversi ambienti naturali e antropici.

Il problema dell'inquinamento

Gli obiettivi dell'Agenda 2030

I problemi attuali sulla protezione e conservazione dell' ambiente.

I problemi ambientali del proprio territorio.

Le buone pratiche per la protezione dell'ambiente.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

L'ascolto, le emozioni, la propria identità

Percezione ed empatia on line (virtuale è reale; le idee si possono discutere; le persone si devono rispettare).

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I diritti e i doveri del cittadino, le funzioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali

Costituzione e istituzioni

I diritti fondamentali nelle manifestazioni civili (Festa dei lavoratori, Giornata internazionale della donna, Giornata internazionale della memoria, Festa della Liberazione).

L'inno di Mameli e l'inno delle Nazioni di Verdi

Inni nazionali e musiche di vari popoli

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Elezione dei Rappresentanti di classe della componente studenti.

Costituzione della classe (stesura del Regolamento di classe)

**Obiettivo di apprendimento 3**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CCR



## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I diritti e i doveri del cittadino, le funzioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali

Costituzione e istituzioni

Elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi





## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il processo di integrazione europeo

Le forme di Stato e di governo, gli Stati e il territorio, diritti e doveri dei cittadini

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi Agenda 2030

La deforestazione

L'inquinamento del cielo, dell'acqua e del suolo

Le risorse ambientali e il loro utilizzo

### Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto "Corsa contro la fame"

Plogging "Corsa ecologica"

Impronta ecologica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



## Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della netiquette

Virtuale è reale: la comunicazione non ostile

I pericoli del web e le fake news; la manipolazione delle informazioni

## Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le dipendenze dal web

Cyberbullismo e cyberstupidity (interventi con esperti)

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ ATTIVITA' PREVISTE NEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Condivisione di regole di classe e conoscenza dei diversi ambienti scolastici; condivisione di materiali; giochi strutturati e liberi con definizione di regole

-Partecipazione ad iniziative di solidarietà e di sensibilizzazione su consumo consapevole. Pratiche di risparmio quotidiano (uso dell'acqua in bagno, spreco del cibo, dei fogli in aula,...). Riordino e cura del materiale. Creazione di oggetti con materiali di scarto (riutilizzo)

-Conoscenza del territorio attraverso uscite a piedi, durante le quali le bambine e i bambini saranno guidati a scoprire la segnaletica stradale, anche con la collaborazione dei vigili e/o dei volontari della protezione civile.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Immagini, suoni, colori

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro



## Dettaglio Curricolo plesso: SC. MAT. ST. -CASORATE SEMPIONE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La progettazione curricolare rispetta la normativa prescritta e vigente: □ L. 59/15.03.1997 □ DPR 275/08.03.1999 □ L. 53/08.03.2003 □ D. Lgs 59/19.02.2004 □ D. Lgs 169/30.10.2008 □ L.107/13.07.2015 e i Regolamenti attuativi □ D.P.R.122/22.06.2009 □ D.P.R. 81/20.03.2009 □ D.P.R. 89/20.03.2009 Ogni ordine di scuola, nella propria specificità, definisce finalità e programmi riferiti ai quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

#### Aspetti qualificanti del curricolo

##### Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha provveduto alla realizzazione e utilizza regolarmente un curricolo verticale per tutte le discipline a partire dalle aree esperienziali linguistico-logicomatematiche della scuola dell'Infanzia fino alle materie della scuola Primaria e Secondaria, nell'ottica di conseguire le competenze disciplinari (articolate in abilità e conoscenze) secondo le Indicazioni Nazionali vigenti e realizzare le otto competenze chiave del quadro di riferimento europeo (del 18/12/2006). La realizzazione del curricolo verticale lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave. Per consultare il curricolo verticale, si rimanda al sito dell'Istituto. I docenti dell'Istituto, al fine di raggiungere gli obiettivi del processo formativo degli alunni della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di Istruzione, progettano e realizzano l'azione educativa e didattica attraverso la stesura del





Piano di Lavoro della Classe e della disciplina, seguendo il modello adottato dal Collegio Docenti. Il Piano di lavoro è l'espressione di un percorso educativo e didattico che parte dai bisogni effettivi e cognitivi dell'alunno e comprende attività, metodi, soluzioni organizzative e modalità di verifica necessarie a trasformare le abilità in competenze. Nella scuola dell'infanzia il Piano di lavoro è articolato in Unità di apprendimento. Il Collegio Docenti, inoltre, delibera la programmazione di alcune attività multidisciplinari (accoglienza, orientamento ...) che vengono organizzate sulla base di Unità di apprendimento con il fine di raggiungere un comune obiettivo formativo, condividendo strategie e metodologie al fine di rafforzare le competenze e la verticalizzazione dell'apprendimento.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva, nell'ottica della valorizzazione delle diversità e in linea con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (settembre 2012), che propone di favorire durante il primo ciclo di istruzione le basi e lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. All'interno della Scuola dell'Infanzia si organizzano le proposte educative e didattiche mettendo a fuoco le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, incoraggiando l'instaurarsi di legami, il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. Nella Scuola Primaria si punta all'acquisizione degli apprendimenti di base, primo passo per il godimento dei diritti costituzionali ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. In questo modo si possono formare cittadini consapevoli e responsabili ad ogni livello, da quello locale a quello europeo. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. CASORATE S. "TOSCANINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Azioni Scuola Secondaria**

La didattica STEM intende offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di sperimentare, ipotizzare e collaborare in modo creativo e prepararli a diventare pensatori critici, innovativi e “problem solvers” nel mondo complesso di oggi e di domani.

Le azioni proposte sono le seguenti:

- insegnare a scrivere protocolli e relazioni di laboratorio
- dotare i laboratori di protocolli condivisi, prima prodotti dai docenti poi elaborati dagli alunni.
- diffondere buone pratiche di laboratorio
- potenziare la collaborazione per raggiungere un obiettivo comune.
- abbonamento a riviste scientifiche (digitali o/e cartacee).

Le attività proposte sono:

- condivisione di materiale su Classroom come: inserti sul tema salute all'interno dei quotidiani o articoli su riviste di divulgazione scientifica; lettura di parti di articoli scientifici in lingua inglese, con la guida dei docenti, accessibili da piattaforme specifiche;
- ascolto di podcast e audiolibri su argomenti scientifici o biografie di scienziati e discussione in classe in una giornata fissa della settimana (sul modello di un Journal club );
- sfruttando le competenze già presenti nell'Istituto , applicate ad altre discipline, creazione di podcast su esperienze di laboratorio e “vite di donne e uomini nella Scienza” con



particolare attenzione alle tematiche della parità di genere e alle pari opportunità;

- partecipazione alla "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nelle scienze" e alla Settimana della Scienza organizzata dall'Istituto;

-coding;

-modellizzazione

-progetto STEM con docente interno o esterno: i cambiamenti climatici, podcast sulle scienze, dall'errore alla scoperta scientifica

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero critico e scientifico.

Sviluppare la creatività e l'innovazione utilizzando il linguaggio STEM anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Promuovere l'uguaglianza di genere e la diversità.



Collegare l'apprendimento al mondo reale.

## ○ Azione n° 2: Azioni Scuola Primaria

La didattica STEM intende offrire alle alunne e agli alunni la possibilità di sperimentare, ipotizzare e collaborare in modo creativo e prepararli a diventare pensatori critici, innovativi e “problem solvers” nel mondo complesso di oggi e di domani.

Le azioni proposte sono le seguenti:

- dotare i laboratori di protocolli condivisi;
- diffondere buone pratiche di laboratorio;
- potenziare la collaborazione per raggiungere un obiettivo comune;
- abbonamento a riviste scientifiche (digitali o/e cartacee).

Le attività proposte sono:

- coding, coding unplugged, Pixel Art, percorsi, decodificazioni di codici;
- modellismo;
- lettura o ascolto di testi di genere scientifico;
- partecipazione a giornate nazionali, internazionali come “Giornata mondiale sui diritti dei bambini”, “Giornata internazionale dei calzini spaiati”, “Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nelle scienze” e alla Settimana della Scienza organizzata dall'Istituto.
- incontri con esperti, rappresentanti di associazioni, visite d'istruzione con attività laboratoriali, legati alle discipline singole o con attività interdisciplinari;
- attività di Tinkering con lo scopo di costruire oggetti di vario genere e meccanismi funzionanti, utilizzando materiali di recupero, sfidandosi e lavorando in gruppo;



- compiti di realtà;
- attività grafico-pittoriche, cartelloni, costruzione di lapbook;
- ascolto/lettura di audiolibri, riviste digitali;
- progetti STEM con docenti interni ed esterni: sostenibilità ambientale, ecosistemi, l'acqua e geometria

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper accedere ai dati, selezionarli, valutarne criticamente la pertinenza e l'affidabilità.
- Saper trattare testi e dati per produrre sintesi, analisi e rappresentazioni con tabelle e grafici.



-Saper utilizzare i media e le nuove tecnologie come strumento per realizzare l'intervento formativo.

-Saper interagire con gli altri in maniera corretta e responsabile anche e soprattutto in riferimento alla problematica del cyberbullismo; conoscere le basi della normativa dei diritti d'autore e della tutela della privacy.

-Incoraggiare la comprensione culturale, il rispetto e la reciprocità;

-Promuovere e lavorare sulla collaborazione all'interno del gruppo e sull'approccio peer-to-peer.

## ○ Azione n° 3: Azioni Scuola dell'Infanzia

La didattica STEM intende offrire alle bambine e ai bambini la possibilità di sperimentare, ipotizzare e collaborare in modo creativo e analizzare i risultati.

Le azioni proposte sono le seguenti:

- dotare i laboratori di protocolli condivisi.
- diffondere buone pratiche di laboratorio
- potenziare la collaborazione per raggiungere un obiettivo comune.
- abbonamento a riviste scientifiche (digitali o/e cartacee).

Le attività proposte sono:

- coding;
- modellismo;
- Ascolto di fiabe, filastrocche, favole, testi di vario genere e musica, raccontate dall'insegnante, dagli alunni o dai genitori di diversa nazionalità per promuovere riflessioni



e varie attività sui generi: protagonisti e personaggi che compiono scelte non convenzionali rispetto al genere di appartenenza e che sono orientati verso scelte più libere;

-attività grafico-pittoriche, produzione di materiali multimediali, cartelloni, costruzione di libri e giochi;

-Partecipazione a giornate Nazionali o Internazionali :“Giornata mondiale sui diritti dei bambini”,“Giornata internazionale dei calzini spaiati” e alla Settimana della Scienza organizzata dall'Istituto;

- percorsi interculturali;

-pianificazione e progettazione di percorsi laboratoriali basati su concetti scientifici (ad esempio osmosi, stati della materia, densità, ecc.) e sugli elementi naturali (aria, acqua, terra, fuoco), per conoscere e scoprire il mondo della natura, seguendo le fasi del metodo scientifico.

-progetto STEM con docenti esterni: cibo dove, come, quando (sostenibilità)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Promuovere un'osservazione attenta dei fenomeni analizzati.

Riconoscere le fasi di relazione dei fenomeni osservati.

Avviare ad un linguaggio specifico, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Promuovere l'uguaglianza di genere e la diversità.

Collegare l'apprendimento al mondo reale, approcciandosi ai fenomeni naturali in modo curioso.





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. CASORATE S. "TOSCANINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

##### Traguardi di competenze

Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé e dell'ambiente in cui si vive

Ascoltare compagni e adulti in modo proficuo

Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto

##### Obiettivi di apprendimento

Migliorare la conoscenza di sé

Acquisire capacità di giudizio

Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale

##### Attività previste

AMBITO UMANISTICO-LINGUISTICO (ore previste 10)

Lettura di testi, ascolto di canzoni, visione di filmati, prove pratiche ed ideazione di progetti utili alla



conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi

Compilazione di test relativi all'approccio personale riservato alle diverse discipline scolastiche

Test e attività di riflessione sul proprio metodo di studio, sul tempo dedicato alla scuola e al lavoro domestico

Presentazione del Regolamento di Istituto e introduzione al testo regolativo in italiano

Presentazione di sé in una lingua straniera utilizzando il lessico della descrizione

Attività ludico-creative finalizzate alla scoperta e descrizione di sé

**AMBITO MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO (ore previste 10)**

Realizzazione di questionari e grafici per conoscersi

Studio e applicazione del metodo scientifico

Attività in laboratorio e uso degli strumenti

Studio e rielaborazioni di forme plastiche\modellini (tecnologia)

Settimana della scienza

**AMBITO ARTISTICO – ESPRESSIVO – MOTORIO (ore previste 5)**

Attività di rappresentazione e autorappresentazione grafica, esplorando varie tecniche figurative e utilizzando molteplici linguaggi visivi.

A inizio e fine anno scolastico: somministrazione di una scheda di carattere conoscitivo dell'alunno/a, tramite domande che mettano in evidenza le proprie conoscenze e capacità in ambito musicale e confronto fra la situazione iniziale e il percorso compiuto, così da poter riflettere sulla propria predisposizione in ambito musicale.

Visione di video relativi a musicisti famosi o film che sottolineino un percorso svolto dal protagonista in ambito musicale.

Presentazione (sempre tramite video) di esperienze di ragazzi impegnati in questo ambito.

Esercizi finalizzati alla conoscenza di sé e all'acquisizione di consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti (giochi di squadra, test di resistenza, esercizi di coordinazione...)

Esplorazione del linguaggio corporeo quale mezzo comunicativo

Preparazione e partecipazione all'Open Day scolastico



ALTRE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO (ore previste 5)

Interventi di esperti e uscite didattiche utili alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Traguardi di competenze

Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo, autostima e fiducia di sé e nelle proprie potenzialità

Interagire con compagni e adulti in modo proficuo

Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto.

Obiettivi di apprendimento



Migliorare la conoscenza di sé

Acquisire capacità di giudizio e di critica

Sapersi autovalutare

Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale

Prendere decisioni

### **Attività previste**

AMBITO UMANISTICO-LINGUISTICO (ore previste 8)

Lettura di testi, ascolto di canzoni, visione di filmati, prove pratiche e ideazione di progetti...  
tutti stimoli utili alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi

Compilazione di test relativi all'approccio personale riservato alle diverse discipline scolastiche

Test e attività di riflessione sul proprio metodo di studio, sul tempo dedicato alla scuola e al lavoro domestico

Attività di formazione/informazione degli alunni sulla sicurezza e la salute

Teoria e attività di conversazione nelle lingue straniere con attenzione in particolare a quelle strutture e funzioni grammaticali utili per comunicare abilità e talenti (io posso, io sono capace)

AMBITO MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO (ore previste 7)

Realizzazione di questionari e grafici per conoscersi



Studio e applicazione del metodo scientifico

Attività in laboratorio e uso degli strumenti

Studio e rielaborazioni di forme plastiche\modellini (tecnologia)

Settimana della scienza

**AMBITO ARTISTICO – ESPRESSIVO – MOTORIO (ore previste 5)**

Realizzazione di elaborati grafici mirati a comunicare in modo efficace ed appropriato le proprie emozioni e la propria visione della realtà.

A inizio e fine anno scolastico: somministrazione di una scheda di carattere conoscitivo dell'alunno/a, tramite domande che mettano in evidenza le proprie conoscenze e capacità in ambito musicale e confronto fra la situazione iniziale e il percorso compiuto, così da poter riflettere sulla propria predisposizione in ambito musicale.

Visione di video relativi a musicisti famosi o film che sottolineino un percorso svolto dal protagonista in ambito musicale.

Presentazione (sempre tramite video) di esperienze di ragazzi impegnati in questo ambito.

Esercizi finalizzati alla conoscenza di sé e all'acquisizione di consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti (giochi di squadra, test di resistenza, esercizi di coordinazione...)

Esplorazione del linguaggio corporeo quale mezzo comunicativo

**Preparazione e partecipazione all'Open Day scolastico**

**ALTRE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO (ore previste 10)**



Almamedie (7 ore)

Interventi di esperti e uscite didattiche utili alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### Traguardi di competenze

Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo, autostima e fiducia di sé e nelle proprie potenzialità

Interagire con compagni e adulti in modo proficuo

Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto

#### Obiettivi di apprendimento



Migliorare la conoscenza di sé

Acquisire capacità di giudizio e di critica

Sapersi autovalutare

Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale

Prendere decisioni

### **Attività previste**

AMBITO UMANISTICO-LINGUISTICO (ore previste 5)

Lettura di brani, ascolto di canzoni, visione di film finalizzati alla riflessione su di sé, sui propri desideri, sogni e aspettative per il futuro.

Somministrazione di test di autovalutazione relativi a interesse nei confronti delle varie discipline, motivazione allo studio, partecipazione alle attività didattiche, capacità di risolvere problemi, abitudini e interessi personali

Lecture di approfondimento sull'obbligo scolastico e sull'organizzazione delle Scuole Secondarie di II grado nel sistema formativo attuale.

Attività di formazione/informazione degli alunni sulla sicurezza e la salute

Nelle lingue straniere, approfondimenti legati all'aspetto di cultura e civiltà e concernenti tutte e quattro le abilità.

Somministrazione di materiale vario, per stimolare gli alunni ad un confronto con le grandi figure che verranno loro proposte nell'ambito delle lingue straniere.

AMBITO MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO (ore previste 5)

Illustrazione di scuole a carattere tecnico-scientifico (tecnologia-matematica)

Compiti di realtà in ambito tecnologico-matematico

**Salute e benessere: indicazioni per l'assunzione di corretti stili di vita.**

AMBITO ARTISTICO – ESPRESSIVO – MOTORIO (ore previste 5)

Presentazione e dialogo sul Liceo musicale e sulle professioni legate alla musica.



Presentazione e dialogo sul Liceo artistico e sulle professioni legate all'arte

Salute e benessere: indicazioni per l'assunzione di corretti stili di vita.

**ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL SECONDO CICLO (ore previste 15)**

Consultazione della «Guida PerCorsi» edita dalla Provincia di Varese, relativa all'offerta didattica del territorio

Partecipazione ad incontri con alcuni referenti degli Istituti di Istruzione secondaria durante le «mattinate di orientamento», in ore curricolari

Consultazione periodica della sezione «orientamento» del sito di Istituto e visione delle iniziative proposte dalle scuole superiori (open-day virtuali e in presenza, podcast e video di presentazione degli Istituti e degli indirizzi)

Partecipazione ad Open day da remoto o in presenza organizzati dagli Istituti superiori

Partecipazione a mattinate di orientamento online o laboratori in presenza organizzati dagli Istituti superiori

Visita al Salone dei Mestieri e delle Professioni organizzato dalla Provincia di Varese e dal Tavolo Unico Scuola Formazione e Lavoro

Interventi di esperti e uscite didattiche utili alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30





## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Attività curriculari ed extracurriculari



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Benessere

L'area riunisce progetti e laboratori col fine di accogliere ogni alunno, a prescindere dalla sua età, dalla sua provenienza o dalle sue capacità, in modo che il tempo scuola sia caratterizzato dallo "stare bene a scuola". Le attività mirano a sviluppare la creatività, potenziando allo stesso tempo l'apertura e la comprensione di stili di vita e culture diverse; inoltre hanno lo scopo di promuovere il senso di appartenenza alla scuola, che diventa luogo di Condivisione e di esperienza.

- **Star bene a scuola** Il progetto "Star bene a scuola" è nato per garantire un inserimento equilibrato ed una frequenza scolastica serena, per favorire nei nostri studenti una crescita personale volta all'autostima e all'autorealizzazione, per promuovere la valorizzazione della persona e la motivazione ad apprendere, per sviluppare la capacità di operare scelte. Gli interventi, volti a perseguire queste finalità, sono articolati in attività che prevedono la presenza di esperti esterni (psicologo, psicopedagogo, psicomotricista) e il supporto dei docenti di classe. Le attività sono così articolate:
  - **Prevenzione del disagio** attraverso percorsi di mediazione del conflitto e guida sulla relazione tra pari. I progetti sono rivolti agli alunni della scuola secondaria e hanno lo scopo di fornire una conoscenza descrittiva di gestione delle relazioni ed, eventualmente, l'elaborazione di possibili risoluzioni per il contenimento e l'estinzione del problema.
  - **Educazione all'affettività**: Il Progetto di Educazione all'affettività è rivolto agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di 1° grado. La finalità del progetto riguarda l'Educazione alle emozioni nelle sue implicazioni biologiche, emotive e valoriali.
  - **Accoglienza**: la scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni con attività variamente strutturate, destinate in particolar modo alle classi iniziali.
- **Alunni con disabilità**: di fondamentale importanza è la collaborazione tra famiglia, scuola, servizi sociali; inoltre, l'attività educativo-didattica è supportata, dal punto di vista clinico e psicologico, dai servizi socio-sanitari dell'ATS, coordinata dal GLI d'Istituto, con compiti di verifica e valutazione degli interventi programmati, e dalla psicopedagogo/psicologa, che ha il compito di facilitare i rapporti tra scuola/famiglia/territorio.
- **Alunni con DSA**: I docenti dell'Istituto, per ciascun alunno con diagnosi di DSA, redigono, come prevede la norma, il PDP, un documento dinamico che indica tutte le strategie da mettere in atto per rispondere alle esigenze dell'alunno. Il percorso personalizzato dovrà prendere in considerazione la situazione dell'alunno, gli effettivi livelli di apprendimento nei diversi ambiti disciplinari, gli obiettivi essenziali che deve raggiungere per ciascuna disciplina, gli interventi compensativi e dispensativi



necessari per sostenere il suo apprendimento, le modalità di valutazione, la collaborazione tra insegnanti e famiglie. Alunni con svantaggio sociale e culturale, economico e di lingua: Secondo le nuove indicazioni per questi alunni che hanno difficoltà ad adattarsi alla proposta educativa ordinaria per situazioni di svantaggio socio- economico, culturale, di lingua è indispensabile predisporre, anche solo per un periodo di tempo limitato, una didattica personalizzata al fine di garantire il successo formativo. Tutto il personale, docente e non docente, si impegna per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri attraverso interventi coordinati e per il raggiungimento delle seguenti finalità: creare un clima relazionale positivo, aiutare gli allievi nel superamento del problema linguistico avvalendosi di facilitatori linguistici e di mediatori culturali, favorire la conoscenza di culture diverse nel rispetto reciproco, facilitare l'inserimento socio-ambientale. Premesso che tutti gli insegnamenti concorrono in ugual misura alla formazione personale e culturale degli alunni, nel caso di alunni stranieri lo studio della lingua italiana, veicolare per tutte le discipline, costituisce l'elemento portante di un reale processo di integrazione. E' importante attivare rapporti di collaborazione con le famiglie anche per raccogliere informazioni utili per la conoscenza dell'alunno e della precedente scolarità e per accompagnare il processo di apprendimento. Sono inoltre previsti momenti di lavoro individualizzato e individuale, utilizzando anche ore aggiuntive del personale docente per attivare laboratori di alfabetizzazione. L'IC Toscanini collabora con gli istituti scolastici limitrofi riguardo l'inclusione degli alunni non italofoeni, prefiggendosi di diffondere la cultura dell'accoglienza degli alunni stranieri all'interno delle scuole e del territorio, di formare i docenti sulle problematiche dell'educazione interculturale e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri. Per gli alunni neo arrivati in Italia (NAI), non in possesso delle competenze di lingua italiana, l'Istituto predispone un PSP (piano di studi personalizzato). Alunni adottati: L'Istituto Toscanini segue alcune prassi che prevedono, oltre all'assistenza dal punto di vista amministrativo-burocratico comunicativo-relazionale, attività mirate di prima accoglienza, favorita dalla presenza di insegnanti referenti e la progettazione di un percorso calibrato. • Tutoring: Monitoraggio a cura di esperti esterni di alunni indicati dai Consigli di Classe, soggetti a rischio di dispersione scolastica. • Prevenzione tossicodipendenze: Interventi di esperti dell'Ordine dei Farmacisti per conoscere le problematiche relative all'uso e all'abuso di sostanze che possono provocare dipendenze patologiche. Presso le scuole secondarie si realizzano dei laboratori con la presenza di educatori esperti sulla tematica. • Lifeskills training: è un programma di prevenzione che mira a sviluppare abilità di vita, competenze e risorse che possono proteggere contro i rischi delle dipendenze. Questo programma è rivolto ai giovani ed è finalizzato a consolidare le abilità personali e sociali incrementando la capacità di resistere alle varie dipendenze, ma anche alle pressioni dei pari e ai condizionamenti relazionali che tanta parte giocano nel corso della fase evolutiva dei ragazzi dagli 11 ai 13 anni. Mediazione dei conflitti: Nelle classi vengono programmate attività laboratoriali ,condotte anche con la



presenza di esperti esterni. L'istituto per le attività elencate in questa area si avvale della collaborazione dell'UONPIA, del CTI e del CTS.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Ogni progetto elencato è debitamente illustrato in una scheda progettuale, che elenca obiettivi e risultati attesi. A fine anno scolastico, in Collegio Docenti si rendiconta l'efficacia di un progetto, evidenziando il raggiungimento o meno degli obiettivi, elencando e analizzando punti di forza e punti di debolezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica



## Approfondimento

L'Istituto si avvale della consulenza di : psicologi, psicomotricista e psicopedagoga.

### ● Orientamento

---

L'orientamento è inteso come dimensione formativa portante, trasversale a tutte le discipline, dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo e si esplicita attraverso: promozione di conoscenze, competenze e abilità (sapere e saper fare), utilizzo di metodologie laboratoriali, considerazione delle discipline come chiavi d'accesso alla realtà. La finalità orientativa sottende alle proposte educative e didattiche dell'Istituto in quanto esse, secondo quanto espresso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012) □ accompagnano l'alunno alla scoperta di attitudini, abilità e interessi, favoriscono l'iniziativa dell'alunno, agiscono per l'acquisizione di competenze di cittadinanza, accompagnano l'alunno nel percorso di conoscenza della propria identità come fondamento per scelte realistiche, contribuiscono alla realizzazione di sé in un contesto relazionale e sociale. L'applicazione della dimensione orientativa dell'apprendimento determina in chi apprende: □ assunzione di responsabilità verso se stessi e gli altri □ riflessione sul percorso personale □ integrazione del mondo reale □ capacità di elaborare scelte consapevoli. L'attività di orientamento presenta i seguenti obiettivi specifici (graduati nei diversi ordini scolastici): □ migliorare la conoscenza di sé □ acquisire capacità di giudizio e di critica □ essere in grado di autovalutarsi □ acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale □ saper prendere decisioni Pertanto l'attività di orientamento non va intesa come un'attività a sé stante, bensì come attività centrale e trasversale di ogni azione educativa messa in atto da tutti i docenti dei vari ordini scolastici. In ottemperanza del DM 328/2022 "Linee Guida per l'orientamento", nel triennio della Scuola Secondaria di 1° grado la finalità è quella di abituare i ragazzi a riflettere su di sé, a operare scelte e prendere decisioni, facendo riferimento ad un contesto sociale sempre più articolato e condizionante, governato da regole. Le attività svolte hanno come obiettivo finale quello di mettere il singolo alunno in condizione di compiere scelte realistiche, sviluppare competenze di cittadinanza per vivere ed agire come cittadini in un mondo in continuo e rapido cambiamento. In particolare viene organizzato un percorso dedicato che consente di approfondire la riflessione su di sé e la conoscenza delle proposte territoriali, finalizzato alla scelta della scuola secondaria di 2° grado. e che si formalizza con la stesura di un consiglio orientativo da parte del Consiglio di Classe. Tale percorso comprende: letture, approfondimenti, schede, questionari di autovalutazione, scambi di opinioni, dibattiti, assemblee, percorso Almamedie per le classi



seconde e terze, incontri per analisi critica di esperienze e conoscenze, valutazione dei piani di studio della scuola secondaria di 2° grado, attraverso il supporto della guida realizzata dal Settore lavoro e politiche sociali della Provincia di Varese, comunicazione degli Open Day e dei saloni dell'orientamento, collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado del territorio per una loro presentazione.

- **Continuità** Il progetto è rivolto alle classi conclusive di un ordine di scuola e di quelle iniziali dell'ordine successivo. Nella formazione delle classi iniziali, gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano allo scopo di formare classi il più possibile equilibrate. I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria contribuiscono alle operazioni di formazione delle prime classi rispettivamente della scuola primaria e della scuola secondaria, mettendo a disposizione la loro conoscenza dei bambini e i dati raccolti mediante apposite griglie di osservazione. Gli incontri tra gli insegnanti forniscono informazioni utili a delineare un profilo completo dello studente e del contesto socio-culturale di provenienza. Per creare un percorso formativo unitario tra i diversi gradi di istruzione, i docenti programmano una serie di attività volte alla conoscenza delle scuole e degli insegnanti. L'Istituto organizza inoltre degli OPEN DAY durante i quali le scuole dell'Istituto vengono aperte ai futuri alunni e alle loro famiglie per presentare l'ambiente scolastico, le sue risorse, le regole fondamentali, gli obiettivi e le finalità educativo didattiche.
- **Giochi matematici** Questa attività intende offrire agli alunni della scuola la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale", offrendo al contempo la possibilità di valorizzare le eccellenze. I giochi matematici presentano una serie di utili ricadute formative, quali ad esempio la presa di coscienza dell'importanza di esaminare bene un problema in ogni sua parte, il formulare ipotesi che risultino ragionevoli alla luce delle loro possibili conseguenze, contribuendo anche ad orientare opportunamente nella scelta della scuola superiore.
- **Settimana della scienza** E' una settimana dell'anno in cui si mettono in risalto, tramite mostre, laboratori e attività ludiche le competenze scientifiche che hanno raggiunto gli studenti del nostro Istituto. Attraverso la didattica costruzionistica si cerca di appassionare o semplicemente avvicinare i più giovani ad un mondo che, se visto solo attraverso i libri, appare spesso austero e complicato ma che invece può nascondere inaspettate e simpatiche scoperte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Coerenza tra Consiglio Orientativo e effettiva scelta della scuola superiore da parte degli alunni della classe terza secondaria di primo grado - almeno 80%

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● **Espressività**

---

I progetti di quest'area, che spaziano in diversi campi, dalla motricità, alla musica, alla danza, al teatro, alla manipolazione della creta, hanno lo scopo di incrementare negli studenti, anche con il supporto di risorse esterne, le proprie capacità comunicative ed espressive attraverso molteplici linguaggi, favorendo una sensibilizzazione alla creatività e al movimento, per aiutarli anche a superare le difficoltà di comportamento e l'insicurezza di fronte a situazioni da risolvere. La scelta dell'Istituto di proporre alla singola classe progetti diversi nel corso degli anni mira a sviluppare la capacità di sapersi gestire in contesti diversi, a consolidare e aver fiducia nelle proprie capacità e a far scoprire a ciascun studente le proprie attitudini. L'Istituto collabora con gli Enti locali e con le Associazioni sportive del territorio e, per una miglior realizzazione e promozione dell'attività sportive, aderisce a progetti nazionali (es. Scuola Attiva Kids).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Ogni progetto elencato è debitamente illustrato in una scheda progettuale, che elenca obiettivi e risultati attesi. A fine anno scolastico, in Collegio Docenti si rendiconta l'efficacia di un progetto, evidenziando il raggiungimento o meno degli obiettivi, elencando e analizzando punti di forza e punti di debolezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Piscina
	Pista di atletica





## Approfondimento

L'Istituto si avvale del supporto di esperti sportivi, di musica, teatro, danza e nella manipolazione della creta.

### ● Scuola in Europa, Europa nella scuola

---

I progetti di quest'area si pongono l'obiettivo comune di sviluppare nelle nuove generazioni il senso dell'identità europea condividendo i valori di culture e civiltà differenti e di veicolare la dimensione europea dell'educazione mediante l'insegnamento/apprendimento di lingue e culture diverse, rendere l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere più motivante e stimolante mediante l'uso di nuove metodologie didattiche, potenziare le competenze comunicative degli alunni in una società globale che richiede sempre più mobilità. •

Arricchimento lingue Da tempo l'Istituto ha inserito con successo nel PTOF i seguenti percorsi di arricchimento della lingua inglese: □ Madrelingua: nel corso dell'anno scolastico vengono attivate alcune lezioni di inglese con docenti madrelingua che collaborano con i docenti curricolari □ Consolidamento lingua inglese classi prime scuola secondaria: per soddisfare la grande richiesta degli alunni delle classi prime è attivato un corso di inglese per aiutare gli alunni a consolidare le competenze linguistiche. Il corso si svolge in orario pomeridiano extrascolastico per gli alunni che ne fanno richiesta ed il costo è a carico delle famiglie degli alunni interessati. □ KET: il corso è rivolto agli alunni con una buona conoscenza della lingua inglese delle classi seconde e terze della scuola secondaria ed offre la preparazione al conseguimento della certificazione KET. Il corso si svolge in orario pomeridiano extrascolastico ed il costo è a carico delle famiglie degli alunni interessati. Il nostro Istituto è sede riconosciuta Cambridge per la preparazione KET: per i nostri alunni è possibile svolgere gli esami per la certificazione in sede. □ • CLIL CLIL significa letteralmente "Content and Language Integrated Learning", apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera. Le attività si svolgono attraverso situazioni di apprendimento piacevoli e coinvolgenti, volte al consolidamento del lessico acquisito.

---

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Ogni progetto elencato è debitamente illustrato in una scheda progettuale, che elenca obiettivi e risultati attesi. A fine anno scolastico, in Collegio Docenti si rendiconta l'efficacia di un progetto, evidenziando il raggiungimento o meno degli obiettivi, elencando e analizzando punti di forza e punti di debolezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica



## Approfondimento

L'Istituto si avvale dell'intervento di docenti madrelingua.

### ● Cittadinanza attiva

---

In quest'area sono inseriti progetti e/o iniziative finalizzati a sviluppare competenze sociali e civiche, specifiche per l'ambito di riferimento: • C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi) Il CCR o "Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi" è un consiglio comunale formato da un gruppo di bambini e ragazzi che si occupano dei problemi della propria città e della propria scuola. Le basi legislative di tali iniziative di partecipazione politica allargate all'infanzia risiedono nella legge del 28 agosto 1997, n° 285. Il sindaco dei ragazzi ed il consiglio dei ragazzi sono organismi rappresentativi creati in aderenza all'iniziativa tesa alla diffusione della conoscenza dei principi affermati nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia, sono patrocinati dall'Ente Comunale. • Educazione ambientale. Nella nostra società sono esigenze improrogabili sviluppare la coscienza delle questioni ambientali e promuovere comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente • Educazione alimentare: dal momento che l'alimentazione ha assunto nella società in cui viviamo oggi un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita, l'educazione alimentare, in età scolare, rappresenta uno strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie. Inoltre, costruire un corretto rapporto con il cibo è essenziale, anche per una vita sana in età adulta. A tale scopo sono attivi anche i progetti "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole" finanziati dalla Comunità Europea. • TEAM TO WIN: un docente interno al cdc formato ha acquisito le competenze necessarie per tenere gli interventi in classe con gli alunni (3 incontri da una o due ore); le lezioni sono collegate con educazione civica. Con questi interventi si intende incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei socialmedia e della rete; implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi...proseguire e potenziare, estendendoli anche agli alunni più piccoli, i progetti relativi ai corretti stili di vita e ai comportamenti di cittadinanza responsabile..." Buono il livello di inclusività degli interventi in classe (tutti i materiali sono adattabili).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Ogni progetto elencato è debitamente illustrato in una scheda progettuale, che elenca obiettivi e risultati attesi. A fine anno scolastico, in Collegio Docenti si rendiconta l'efficacia di un progetto, evidenziando il raggiungimento o meno degli obiettivi, elencando e analizzando punti di forza e punti di debolezza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

**Aule**

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Alimentazione, sostenibilità e lotta allo spreco

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

### OBIETTIVI FORMATIVI:

- Essere disponibile a confrontarsi e a collaborare con gli altri;
- accettare e rispettare l'altro, la sua cultura, le sue idee;
- comprendere e condividere le regole e i valori della convivenza civile;
- rispettare e prendersi cura dei beni comuni;
- essere consapevoli dei diritti e dei doveri.

### OBIETTIVI SPECIFICI:

- Prendere consapevolezza della cura della propria persona;
- attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso;
- prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione;
- conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata;
- conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la piramide alimentare;
- ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto;
- diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti;
- promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali, messaggi pubblicitari);
- imparare ad interpretare il consumo del cibo non solo come semplice soddisfazione di un bisogno;



- attuare uno stile di consumo responsabile evitando gli sprechi.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Le attività sono dettagliate nelle Uda di educazione civica e nel Piano delle discipline di scienze e tecnologia.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rifacimento completo cablaggio dei plessi, accessibilità garantita in tutti gli edifici.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per implementare la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la piattaforma in uso per il Registro Elettronico funziona ormai a pieno regime per tutti e tre gli ordini di scuola. I risultati attesi sono inerenti alla dematerializzazione della documentazione didattica, allo sviluppo di una maggiore trasparenza e al miglioramento della comunicazione scuola-famiglia. Oltre alla gestione delle attività come compiti, voti, giudizi, argomenti delle lezioni, annotazioni varie, è possibile gestire i processi di apprendimento, gli obiettivi, la condivisione del materiale didattico. Il Registro Elettronico permette inoltre la visualizzazione e la presa visione tramite PIN, da parte del genitore, della pagella. L'interazione con Segreteria Digitale permette inoltre una efficace dematerializzazione dei processi di comunicazione tra docenti e il personale di segreteria e la





Ambito 1. Strumenti

Attività

semplificazione dei procedimenti amministrativi. Inoltre, grazie all'estensione dell'utilizzo della Google Suite, è stata realizzata la creazione di un account dedicato a ogni alunno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Applicazione delle competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso l'utilizzo della piattaforma didattica in uso, l'Istituto si propone di sviluppare le competenze digitali di base attraverso un uso consapevole degli strumenti a disposizione integrandoli nella didattica tradizionale: motori di ricerca per il discriminare delle fonti, web app per la produzione di contenuti, spazi di collaborazione per il lavoro di gruppo in modalità sincrona e asincrona, uso del web in modo responsabile (cybersecurity).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica on demand  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione del personale sull'utilizzo delle Digital Board, dalle basi all'utilizzo avanzato.

Utilizzo dei dispositivi per la didattica quotidiana.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Connettività con i dispositivi scolastici e personali, nell'ottica delle policy di istituto per il BYOD.

Formazione interna sulle potenzialità del podcast in didattica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SC. MAT. ST. -CASORATE SEMPIONE - VAAA865011

SCUOLA DELL'INFANZIA - VAAA865022

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come monitoraggio degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Nell'attività valutativa non si considerano solo le conoscenze e le abilità cognitive, ma anche i requisiti dell'area educativa quali il comportamento, l'interesse, la partecipazione e le relazioni sociali. Gli indicatori dei diversi campi d'esperienza, che rappresentano i traguardi di sviluppo e i descrittori delle competenze raggiungibili, sono presenti nel piano di lavoro della sezione (suddiviso in UdA) e sono valutabili in termini di livello più o meno raggiunto. Un ulteriore strumento di verifica del triennio di frequenza prescolare, è costituito dal verbale di raccordo infanzia/primaria che sintetizza il profilo dell'alunno in uscita in ordine a fasce di livello di apprendimento raggiunto e consolidamento delle capacità relazionali.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione sono stati proposti da un'apposita commissione, deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

TOSCANINI - CASORATE SEMPIONE - VAMM865015

A.MANZONI - BESNATE - - VAMM865026

ARSAGO SEPRIO - VAMM865037

### **Criteri di valutazione comuni**

Esistono criteri condivisi di valutazione relativamente alle prove comuni di ogni materia. Il Collegio Docenti ha deliberato un numero minimo di voti per quadrimestre: tre per le discipline e due per le educazioni. Un'apposita commissione ha il compito di elaborare criteri di valutazione comuni nel caso di didattica a distanza o prove per competenze.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione sono stati proposti da un'apposita commissione, deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito dell'Istituto.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

I docenti compilano collegialmente una tabella con criteri condivisi di valutazione del comportamento.

(DOCUMENTO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'O.M. APPLICATIVA DELLA L. 150/2024)



## **Allegato:**

CRITERI-valutazione-comportamento-secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e agli esami conclusivi del primo ciclo la non ammissione è prevista con 5 o più insufficienze. Con 4 insufficienze il Consiglio discute in base al peso delle insufficienze e poi delibera su ammissione o non ammissione. Qualora il Consiglio, nel corso dell'anno scolastico, rilevasse la non sufficienza in 3 discipline si avvisa la famiglia con lettera di convocazione. Tale lettera deve essere esplicita e contenere indicazioni in merito alle discipline insufficienti, in modo che la criticità risulti evidente. Si darà il tempo di un mese prima di una eventuale nuova convocazione, in modo da verificare l'andamento dell'alunno. Per l'ammissione all'anno successivo, resta condizione imprescindibile la frequenza dei tre quarti dell'anno scolastico. Tuttavia si prevedono le seguenti deroghe:

- □ prolungate assenze per motivi di salute certificati
- □ inserimento nel corso dell'anno
- □ alunni con disabilità certificata
- □ alunni con cittadinanza non italiana
- alunni con documentate e/o evidenti forme di disagio socio-culturale del nucleo familiare e/o personale

A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 2024/25, secondo la L. 150/2024, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Con valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La non ammissione agli esami conclusivi del primo ciclo la non ammissione è prevista con 5 o più insufficienze. Con 4 insufficienze il Consiglio discute in base al peso delle insufficienze e poi delibera



su ammissione o non ammissione.

Con valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

DANTE ALIGHIERI - BESNATE - - VAEE865016

MILITE IGNOTO - CASORATE SEMPIO - VAEE865027

ALDO MORO - ARSAGO SEPRIO - - VAEE865038

### Criteri di valutazione comuni

Esistono criteri condivisi di valutazione relativamente alle prove comuni di ogni materia. In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. L'Istituto pertanto ha individuato, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale e ha adottato giudizi descrittivi condivisi correlati ai quattro livelli di apprendimento: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato. Sul sito dell'Istituto è consultabile la documentazione completa.

(DOCUMENTO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'O.M. APPLICATIVA DELLA L. 150/2024)

La valutazione in itinere espressa con continuità dai docenti, attraverso una serie di valutazioni sistematiche nel corso del quadrimestre, viene restituita attraverso:

- aggettivi/ espressioni che facciano comunque riferimento agli obiettivi di apprendimento
- pluralità di strumenti di misurazione che concorreranno alla formulazione del livello degli obiettivi, come:



- Colloqui individuali
- Osservazione durante le attività orali, scritte e pratiche

Analisi dei prodotti, dei materiali e dei compiti pratici realizzati dagli alunni, diari di bordo

- Prove di verifica strutturate, standardizzate
- Esercizi o compiti esecutivi semplici
- Risoluzione dei problemi
- Elaborati scritti
- Compiti autentici
- Autovalutazione

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione corrispondono a quanto stabilito dall'O.M. n.172/2020 ed elaborato dal Collegio Docenti.

(DOCUMENTO IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'O.M. APPLICATIVA DELLA L. 150/2024)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I docenti compilano collegialmente una tabella con criteri condivisi di valutazione del comportamento .

### **Allegato:**

CRITERI-valutazione-comportamento-primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Con la nuova normativa la non ammissione nella Scuola Primaria è prevista solo per casi eccezionali



e in ogni caso con l'unanimità del parere dei docenti della classe





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto, nel proprio organigramma, ha inserito tre funzioni strumentali che si occupano degli alunni con BES e supportano i docenti nella compilazione dei documenti, della formazione interna, coordinano i GLO, predispongono la modulistica interna e il protocollo per l'accoglienza degli alunni con BES. E' previsto un referente per gli alunni adottati. Per gli alunni con BES dell'intero istituto la scuola ha predisposto i Piani di Studio Personalizzati e i PEI in chiave ICF, con la collaborazione della Neuropsichiatria Infantile del territorio e collabora con le Amministrazioni Comunali che forniscono gli educatori alla persona. Gli obiettivi inseriti sia nei PDP che nei PEI sono monitorati dalle figure strumentali nel corso dell'anno. L'Istituto fornisce uno sportello con figura strumentale, psicologa e psicopedagoga come supporto per alunni e genitori. La scuola opera in rete con associazioni di supporto. Le scuole ogni anno compilano un modulo, previsto dalla procedura interna, per monitorare la situazione degli alunni NAI e non italofoni sia ad inizio anno che, in consuntivo, alla fine dell'anno. Alla luce di questa analisi la scuola propone dei laboratori di alfabetizzazione per tali alunni. Per gli alunni stranieri si organizzano corsi di lingua italiana utilizzando attività di supporto comunali (mediatore culturale), gruppi di volontariato e docenti dell'Istituto. L'istituto condivide con la rete CTI di Gallarate iniziative di formazione e consulenza per la disabilità e gli altri BES. Nell'a.s. 2021-22 80 docenti di tutti gli ordini di scuola hanno partecipato alla formazione prevista dalla legge di bilancio 2021 e dal d.m. n.188/21 "Formazione specifica di 25 ore sull'inclusione scolastica". E' stata creata una sezione dedicata ai BES sul sito dell'Istituto di consultazione per famiglie e docenti, contenente le Linee Guida ministeriali e le procedure interne. L'Istituto aderisce ad iniziative promosse dalle Amministrazioni Comunali e dalle associazioni sul territorio per sensibilizzare gli studenti verso il tema dell'inclusione, partecipando anche a progetti specifici. Le scuole individuano gli studenti meritevoli promuovendo la partecipazione a concorsi, bandi, giochi matematici. La scuola e' fortemente orientata al recupero della fascia debole; monitora costantemente le cause del sottorendimento e in base alla causa il consiglio di classe elabora interventi individualizzati, personalizzati o in piccoli gruppi. Interventi individualizzati o personalizzati (semplificazioni del testo, schemi di studio, strumenti compensativi e dispensativi) sono ampiamente diffusi nelle classi dove e' presente un alunno con BES.



Punti di debolezza:

C'è un basso grado di continuità dei docenti di sostegno. Manca l'articolazione di attività per gruppi di livello tra classi parallele.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente con disabilità definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo. Il PEI - ha scadenza annuale; - è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente, di norma non superiore a due mesi; - è scritto congiuntamente dagli operatori dell'ATS, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia; - deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è affidata in modo congiunto: - alla scuola: tutti gli insegnanti insieme al docente di sostegno; - alle figure sociosanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche; - alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte; - agli operatori e agli specialisti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Partecipazione attiva al GLO

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

I criteri saranno coerenti con le linee didattiche contenute nel PEI di ciascun alunno. Le modalità di valutazione, pur uniformate ai criteri di valutazione dell'Istituto, terranno conto dei traguardi definiti



nel PEI. Viene predisposto un modello di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di I grado personalizzato.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale – che si snoda, cioè, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado - centrato sulla continuità degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze degli alunni. L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, che costituisce valido punto di riferimento per le diverse attività del PTOF e che si interseca con gli obiettivi didattici dell'educazione alla convivenza civile. Le attività di orientamento hanno lo scopo di accompagnare il processo di crescita del bambino che diventa pre-adolescente e si prefiggono di stimolare interessi e attitudini, facendoli passare dallo stato latente allo stato di scelta personale consapevole. Per gli alunni con BES sono previsti percorsi di accompagnamento che includono anche visite personalizzate alle scuole superiori, progetti di inserimento, incontri con i team per l'inclusione delle scuole scelte.



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica: condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; si rapportano con le famiglie; rappresentano il Dirigente in riunioni esterne (ATS, Enti Locali, etc.); sostituiscono il Dirigente in caso di assenze (ferie e malattia); sostituiscono il Dirigente in caso di emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.



I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1: Coordinamento progetti dell'Istituto/iniziativa PTOF

AREA 1/2: Promozione delle attività dell'Istituto

AREA 1/3 : Gestione e potenziamento comunicazione interna/esterna; gestione e coordinamento amministrativo-burocratico PTOF

AREA 2 :Gestione sito web e Google Workspace; analisi informatizzata dei dati relativi all'Istituto; gestione canali Telegram

AREA 3: Interventi e servizi per alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, in situazione di disagio, stranieri e con altri BES) dell'Istituto.

Il RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza, raccordo con il Ds, organizzazione e gestione supplenze personale docente assente, partecipazione a staff di dirigenza ed impegni connessi, presidenza su delega del DS dei consigli di Intersezione/Interclasse/Classe.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il **COORDINATORE DELLA SCUOLA SECONDARIA** si occupa del coordinamento dei plessi





della scuola secondaria, relativamente all'aspetto organizzativo, comunicativo e didattico.

Il **RESPONSABILE DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO** ha compiti di coordinamento delle attività relative ad analisi, di attuazione e monitoraggio di PdM e RAV.

Il **REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA** ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI** sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi, i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria: ufficio protocollo, ufficio personale, ufficio area alunni, ufficio contabilità e bilancio.



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA  
PROVINCIA DI VARESE;

RETE TERRITORIALE DI GALLARATE

RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

RETE CTI

RETE CTS



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica: condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; si rapportano con le famiglie; rappresentano il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc.); sostituiscono il Dirigente in caso di assenze (ferie e malattia); sostituiscono il Dirigente in caso di emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti: AREA 1:coordinamento progetti dell'Istituto/iniziativa PTOF AREA 1/2: Promozione delle attività dell'Istituto AREA 1/3 : Gestione e potenziamento comunicazione interna/esterna; gestione e coordinamento amministrativo-burocratico PTOF AREA 2 :Gestione sito web /area didattica; analisi informatizzata dei dati relativi all'Istituto; gestione canali Facebook e Telegram AREA 3: Interventi e servizi per alunni con Bisogni Educativi Speciali (con disabilità, in situazione di	7



	disagio, stranieri e con altri BES) dell'Istituto. AREA 3: Interventi e servizi per alunni con DSA dell'Istituto.	
Responsabile di plesso	Il RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza, raccordo con il Ds, organizzazione e gestione supplenze personale docente assente, partecipazione a staff di dirigenza ed impegni connessi, presidenza su delega del DS dei consigli di Intersezione/Interclasse/Classe.	8
Responsabile di laboratorio	Predisposizione verifica e controllo della dotazione PC e del laboratorio informatico o linguistico. Supporto tecnico ai docenti del plesso, appoggio alla didattica con gli alunni, competenza nell'uso della LIM nella didattica. Predisposizione materiali per la didattica con l'uso del PC.	2
Animatore digitale	L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista di educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	IL REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità	1



	dell'insegnamento.	
Referente Autovalutazione d'Istituto	Il RESPONSABILE DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO ha compiti di coordinamento delle attività relative ad analisi, di attuazione e monitoraggio di PdM e RAV.	1
Responsabili sicurezza ASPP	Aggiorna il documento sulla "valutazione dei rischi". Verifica e informa il Preside sui rischi in itinere. Predispose il piano di pronto soccorso. Promuove ed organizza il piano di evacuazione. Stende relazione finale dell'attività. Coadiuvata con il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività. Realizza (per quanto di competenza) la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e non docente), come previsto dal D.lgs. 81/2008. Documenta l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore	8
Referente orientamento	Predispose e diffonde materiale informativo/operativo per le attività di orientamento, collaborando con i diversi ordini di scuola. Coordina incontri di informazione/formazione per genitori, docenti e alunni. Predispose schede di raccordo tra i vari ordini. Relaziona sulle attività svolte. Predispose e diffonde materiale informativo/operativo per le attività di orientamento, collaborando con le scuole superiori. Coordina e gestisce le attività di orientamento in uscita. Gestisce i rapporti con le Scuole Secondarie. Diffonde calendario Open Day provinciale. Verifica la discordanza tra il consiglio orientativo e le scelte effettuate. Correla i dati delle iscrizioni alle superiori con la valutazione degli esami conclusivi del primo	3



ciclo. Partecipa ad attività di formazione sulle tematiche di pertinenza della propria area.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sono realizzati due progetti: 1. PODCAST Il progetto fa riferimento ai seguenti obiettivi formativi riferiti al PTOF 2022-2025: • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Il progetto intende coinvolgere gli obiettivi e le competenze specifiche relative alla disciplina di Italiano: • padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; • leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Si	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

intende realizzare un Podcast di Istituto composto da episodi di durata variabile realizzati dagli alunni e riguardanti argomenti di vario genere discussi in classe e approfonditi con taglio giornalistico. 2. ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO L2 Il progetto fa riferimento ai seguenti obiettivi formativi riferiti al PTOF 2022-2025: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Il progetto intende coinvolgere gli obiettivi e le competenze specifiche relative alla disciplina di Italiano: - Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare; - Strutturare in modo corretto ed articolato una frase; - Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti; - Utilizzare le proprie conoscenze su alcuni tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate, individuando scopo, argomento e informazioni principali; - Conoscere la struttura della frase semplice e complessa; - Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale; - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; - Produrre brevi testi scritti, di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche utilizzando strumenti telematici. Si intendono realizzare brevi testi



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	scritti di carattere personale: lettera, pagina di diario, testo riflessivo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo

Ufficio protocollo

Gestione della posta in entrata e in uscita. Monitoraggi. Gestione scioperi. Gestione Registro elettronico e scuola digitale. Rapporti con ATS per casi COVID. Gestione autorizzazioni e contatti con Enti/Associazioni esterne. Gestione circolari. Esoneri educazione fisica e certificazioni varie. Convocazione organi collegiali.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti. Gestione bandi. Supporto DSGA per varie procedure amministrative.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna. Iscrizioni alunni. Gestione registro matricolare. Tenuta fascicoli documenti alunni. Richiesta o trasmissione documenti. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione statistiche. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi. Infortuni alunni e/o personale. Libri di testo. Pratiche portatori di handicap Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggio relativi agli alunni. Esami di stato.

Ufficio personale

Tenuta fascicoli personali. Richiesta e trasmissione documenti.



Emissione contratti di lavoro. Compilazione graduatorie supplenze. Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA. Registro certificati di servizio. Convocazioni attribuzione supplenze Certificati di servizio. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni . Visite fiscali. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative. Anagrafe personale. Preparazione documenti periodo di prova. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ictoscanini.edu.it/?s=MODULISTICA&submit=>

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete generale sistema pubblico di istruzione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di ambito 35

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CTS - Centro Territoriale di Supporto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale Integrazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ASVA - Associazione Scuole Varese**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione in merito alla sicurezza

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per i neo-immessi in ruolo

---

Formazione tecnologica e metodologica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi a carattere psico-pedagogico**

---

Formazione a cura dell'esperto specialista a supporto di singoli docenti/team/Consigli di Classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Processi di inclusione**

---

Formazione inerente il potenziamento dei processi di inclusione, individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di alunni BES e prevenzione DSA





Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Corsi potenziamento lingua inglese**

---

Corso propedeutico a certificazione B1 o B2

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Italiano come L2**

---

Accompagnamento alle attività di laboratorio per alunni NAI



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione del personale è predisposto sulla base:

delle istanze emerse nell'ambito del processo di autovalutazione dell'Istituto;

delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento;

dei bisogni formativi di tutte le componenti;

dei bisogni formativi degli alunni, anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;

delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;

delle risorse eventualmente disponibili al proprio interno e in Rete con altre Istituzioni Scolastiche.

Per l'attuazione del Piano, l'Istituto si avvarrà di iniziative promosse a livello Centrale (MIUR, Enti accreditati ...), a livello Regionale (USR, Università, associazioni professionali, ...), a livello Territoriale (AT Varese, CTI, Reti di scuole, ATS, Associazioni Culturali di rilievo, ...), dall'Istituto stesso.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

### Adempimenti legati alla funzionalità dell'amministrazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Novità amministrative, contabili o normative

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Attività di supporto ad alunni con disabilità o assistenza alla persona

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione del personale è predisposto sulla base:



delle istanze emerse nell'ambito del processo di autovalutazione dell'Istituto;

delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento;

dei bisogni formativi di tutte le componenti;

dei bisogni formativi degli alunni, anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;

delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;

delle risorse eventualmente disponibili al proprio interno e in Rete con altre Istituzioni Scolastiche.

Per l'attuazione del Piano, l'Istituto si avvarrà di iniziative promosse a livello Centrale (MIUR, Enti accreditati ...), a livello Regionale (USR, Università, associazioni professionali, ...), a livello Territoriale (AT Varese, CTI, Reti di scuole, ATS, Associazioni Culturali di rilievo, ...), dall'Istituto stesso.